



## bruno dumont P'TIT QUINQUIN

Francia/France, 2014, HD, 200', col.



### LI'L QUINQUIN

**regia, sceneggiatura/  
director, screenplay**

Bruno Dumont

**fotografia/cinematography**

Guillaume Deffontaines

**montaggio/film editing**

Basile Belkhiri,

Bruno Dumont

**suono/sound**

Philippe Lecoer

**interpreti e personaggi/  
cast and characters**

Alane Delhaye (P'tit

Quinquin), Lucy Caron (Eve

Terrier), Bernard Pruvost

(com. Van der Weyden),

Philippe Jore

(ten./lt. Carpentier),

Philippe Peuvion

(il padre di/father of

Quinquin), Cindy Louguet

(la signora/Mme Campin)

**produzione/production**

3B Productions,

Arte France

**coproduzione/coproduction**

Pictanovo, Le Fresnoy

\*\*

**contatti/contacts**

Ndm International Sales

Bianca Fontez

Tel: +52 55 527 393 07

ndm.sales@mantarraya.com

www.mantarraya.com

*P'tit Quinquin,*

presentato nella versione in

cinemascope per il cinema,

è una serie televisiva divisa

in quattro puntate da 50

minuti l'una.

*Li'l Quinquin, presented in*

*a scope version for cinema,*

*is a tv series, made of four*

*50-minute-long episodes.*

Campagna francese. A indagare su alcuni strani omicidi arrivano un comandante della polizia e il suo sottoposto, che si lanciano in una serie di maldestri tentativi per far luce sul mistero, mentre i delitti aumentano e non sembra esserci alcun indizio sull'identità del colpevole. La cosa, però, non turba troppo gli abitanti del luogo, e nemmeno il gruppo di ragazzini capeggiato da P'tit Quinquin, che continua a godersi le vacanze estive.

«La commedia ha quasi lo stesso potere esplosivo del dramma, la capacità di arrivare dritti al cuore delle cose, in modo piuttosto diretto (la risata è una detonazione, un'esplosione interiore). La commedia è arrivata a me attraverso i film drammatici che ho diretto; stranamente durante le riprese se ne stava lì appostata, un poco nascosta, perché è fatta della stessa pasta: è parte del delicato processo di bilanciamento del dramma, è sempre una possibilità e un rischio».

\*\*

*The French countryside. A police lieutenant and his aide arrive to investigate some strange crimes and initiate a series of clumsy attempts to shed light on the mystery, while the murders multiply and there are no plausible clues as to the guilty person's identity. But the local inhabitants don't seem terribly perturbed, nor does a group of youngsters led by Li'l Quinquin, who continues to enjoy his summer vacation with his friends.*

*"Comedy has almost the same firepower as drama: the power to go right to the heart of things, as comedy does in a rather direct way (laughter is the detonation, that of an inner explosion). Comedy came to me from the dramas that I directed: strangely enough, it was always lurking around during the shooting and the takes. Comedy lurked there simply because it is cut from the same cloth: it was always in the equation during the delicate balancing of a drama, because it was always a possibility and a risk."*

**Bruno Dumont** (Bailleul, Francia, 1958), laureato in filosofia, è professore di cultura francese. Il suo primo lungometraggio *La vita inquieta*, presentato nel 1997 al festival Cinema Giovani di Torino, è stato selezionato lo stesso anno alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, dove ha ottenuto una menzione speciale per la *Caméra d'or*. Nel 1999 è tornato a Cannes con *L'umanità*, ricevendo il gran premio della giuria, mentre con il successivo *Twenty-nine Palms* (2003), girato nel deserto californiano, ha partecipato in concorso alla Mostra di Venezia. Tre anni dopo, nel 2006, ha vinto nuovamente il gran premio della giuria di Cannes con *Flandres*.

**Bruno Dumont** (Bailleul, France, 1958), a degree in philosophy, is a professor of French culture. His first feature film, *The Life of Jesus*, was presented in 1997 at the festival *Cinema Giovani in Turin*, and was selected that same year for the *Quinzaine des réalisateurs in Cannes*, where it received a special mention for the *Caméra d'or*. In 1999 he returned to Cannes with *Humanité*, which received the grand jury prize, while his next movie, *Twenty-nine Palms* (2003), shot in the California desert, competed at the Venice Film Festival.

Three years later, in 2006, he once again won the grand jury prize at Cannes with *Flandres*.

### filmografia/filmography

*La vie de Jésus* (*La vita inquieta*, 1997), *L'humanité* (*L'umanità*, 1999), *Twenty-nine Palms* (id., 2003), *Flandres* (2006), *Hadewijch* (2009), *Hors Satan* (2011), *Camille Claudel 1915* (2013), *P'tit Quinquin* (tv, 2014).